



Generation PNRR

Conoscere i giovani per capire le sfide del Pnrr

Simpler Life

Maggio 2022





CONTESTO

- Il PNRR è il grande progetto che la UE ha avviato per costruire il mondo in cui abiteranno gli europei di domani.
- Per capire le sfide del PNRR è utile partire da uno sguardo d'insieme sulla situazione delle generazioni più giovani e intercettarne bisogni e priorità.
- E' chiara l'importanza dei giovani e la loro rilevanza per il futuro del Paese ma, nel discorso pubblico, le narrazioni che li rappresentano sono spesso contraddittorie. Si osserva una discrepanza sistematica tra come i giovani si percepiscono e come sono percepiti dalle generazioni più mature, e quindi dai decisori.

OBIETTIVO DELLO STUDIO

Costruire un **quadro di conoscenze sugli atteggiamenti dei giovani rispetto al futuro**, utile a inquadrare le sfide del PNRR per il rilancio del Paese (transizione ecologica, digitalizzazione, lavoro ecc.).

IL DISEGNO DELLA SURVEY

Universo di riferimento

Popolazione italiana dai 18 ai 74 anni

Campione

1543 interviste a persone di età compresa tra i 18-74 anni

Un campione rappresentativo di 1.000 giovani dai 18 ai 35 anni è stato comparato con un campione di controllo di 500 adulti dai 36 ai 74 anni

Tecnica di raccolta dati

Intervista web (Computer Assisted Web Interview);

Questionario strutturato, della durata di circa 30 minuti

Ponderazione

Il campione finale è stato ponderato per le seguenti 3 variabili incrociate:

- Area geografica (NordOvest – NordEst – Centro – Sud)
- Sesso
- Età (18-26 anni, 27-34 anni, 35-54 anni, 55-74 anni)

Fieldwork

Dal 19 al 27 aprile 2022

TRE GRANDI AMBITI DI RICERCA

FUTURO

1. Fiducia nel futuro
2. Lavoro
3. Tecnologia
4. Formazione

IDENTITA'

1. Politica
2. Europa
3. Fuga dall'Italia
4. Risentimento

STILI DI VITA

1. Post-consumismo
2. Denatalità
3. Città e simpler life
4. Salute psicologica

I TEMI ESPLORATI

FIDUCIA NEL FUTURO

- È comune l'opinione che i giovani, cresciuti tra crisi economica, ambientale e pandemia, ritengano che "l'età dell'oro" e i bei tempi di prosperità siano ormai alle spalle. Per il futuro non ci aspetta nulla di buono perché sembra imminente una catastrofe ecologica. L'età dell'oro è davvero alle spalle? Quanta fiducia si ripone nel futuro? Quali sono le preoccupazioni dei giovani per il futuro? Quali sono gli elementi di speranza?

LAVORO

- In Italia attualmente molti indicatori segnalano uno scenario lavorativo poco favorevole ai giovani: alti tassi di disoccupazione, record di Neet, precarietà, retribuzioni modeste. Allo stesso tempo non è infrequente, nel discorso pubblico, che vengano messe in evidenza testimonianze di imprenditori che non trovano forza lavoro, concorsi cui non si presenta nessuno, etc. Cosa cercano i giovani dal lavoro? Come si spiega il mismatch tra domanda e offerta di lavoro? Che dimensioni e che cause ha il fenomeno della «Great Resignation» in Italia? Come vedono i giovani lo smartworking?

TECNOLOGIA

- I giovani sono generalmente presentati come paladini della tecnologia: nativi digitali, naturalmente on-life, etc. Alcune ricerche sociologiche, tuttavia, fanno emergere come i giovani abbiano una visione più realistica della tecnologia rispetto ai più maturi, ne percepiscono maggiormente sia i rischi che le opportunità. Che rapporto hanno i giovani con la tecnologia? La tecnologia porta più vantaggi o svantaggi? Quali svantaggi porta la tecnologia? Come vedono il futuro della tecnologia i giovani?

FORMAZIONE

- Nel discorso pubblico, a livello generale, si percepisce una forte insoddisfazione per il sistema scolastico: le cause di tale insoddisfazione sono affrontate con argomenti diversi e talora discordanti: la DAD, la qualità del corpo insegnante, alcuni pensano che il sistema formativo italiano non prepari adeguatamente al mercato del lavoro, altri ritengono che con l'introduzione dell'alternanza scuola lavoro si affermi una visione troppo «produttivistica» della scuola. Qual è il livello di soddisfazione verso la propria formazione? Quali sono i difetti della scuola italiana? Quale dovrebbe essere l'obiettivo della formazione?

I TEMI ESPORATI

POLITICA

- Le giovani generazioni sono associate a iniziative politiche che sembrano indicare un ritorno all'impegno militante: Fridays for Future, manifestazioni sull'alternanza scuola lavoro, referendum, petizioni online, etc. Allo stesso tempo molte ricerche a livello europeo segnalano tra i giovani alti gradi di astensionismo, livelli di fiducia estremamente modesti verso i partiti e le istituzioni. *Come si conciliano attivismo e disinteresse? Come approcciano i giovani il tema della politica? Quali sono i temi politici che stanno maggiormente a cuore ai giovani? Che rapporto hanno i giovani con le istituzioni? Destra e sinistra esistono ancora per i giovani? Come concepiscono la democrazia? C'è un problema con la rappresentatività ?*

EUROPA

- Generalmente i giovani sono rappresentati come più europeisti rispetto alle altre generazioni. In che misura questo è vero? Quanta fiducia hanno i giovani nell'Europa? È possibile che si sentano più europei che italiani? ? Il legame con la loro città e con la loro nazione si è affievolito rispetto alle altre generazioni? Genitori italiani hanno allevato i figli europei? Cosa c'è in Europa che in Italia non c'è? Essere europei significa anche atlantisti o qualcosa è cambiato nel rapporto con l'America?

FUGA DALL'ITALIA

- Negli ultimi anni è sempre più comune sentire di giovani di ogni estrazione che si trasferiscono o pensano di trasferirsi all'estero. Quanto è esteso come fenomeno? Quanti giovani rischia di perdere il nostro Paese? Qual è il ruolo dei genitori nell'indirizzare questo fenomeno? E' il sintomo di una crisi più generale delle elites? È possibile che le restrizioni imposte dalla pandemia abbiano attenuato il fenomeno, ma che questo riprenderà vigore non appena si tornerà alla normalità?

RISENTIMENTO

- Le istanze dei giovani, in questi anni di pandemia, sono state scarsamente ascoltate dalle istituzioni. Quanto sono diffusi sentimenti di rabbia e risentimento? A quali conseguenze possono portare? Ci sono dei destinatari specifici di questi sentimenti? C'è un risentimento specifico verso le generazioni più mature? È possibile che la solidarietà generazionale venga meno?

I TEMI ESPLORATI

POST CONSUMISMO

- In reazione alle preoccupazioni ambientali sembrano diffondersi diverse pratiche ecologiche, tra cui una generale diminuzione dei consumi. Fino a qualche anno fa tale prospettiva era vista in modo negativo, come “pauperismo” che deprime i consumi. Oggi diverse pratiche, come la compravendita di articoli usati o il diffondersi di pratiche zero waste e minimaliste, sembrano conferire una diversa connotazione valoriale al concetto di «consumo» e, in ultima istanza, di «capitalismo». Cosa pensano i giovani? In che misura adottano pratiche non consumistiche? Sta cambiando l’approccio al consumo? Si prefigura un superamento della società dei consumi? In quale direzione? La prospettiva della «decrescita» appare percorribile? O si tratta solo di atteggiamenti «di facciata»?

DENATALITÀ

- Il costante declino del tasso di natalità è un’evidenza ben più che preoccupante. Generalmente se ne dà un’interpretazione economica (precarietà, incertezza lavorativa, etc.). È possibile che ci siano altre cause più profonde di ordine culturale? La sfiducia verso il futuro è la base di questo fenomeno? Come affrontano i giovani il tema della natalità e della genitorialità? Come vedono i giovani la famiglia del futuro? Quali sono le aspettative dei giovani in termini di genitorialità? Quali sono gli ostacoli ad un incremento della natalità? Esistono incentivi efficaci per facilitare le prospettive di genitorialità?

SIMPLER LIFE

- L’urbanizzazione è un fenomeno che, negli anni recenti, è cresciuto significativamente. Come reazione ad un modello non più sostenibile iniziano a diffondersi tendenze che prospettano un “ritorno al contado”, ad una vita più semplice, più sobria e a contatto più stretto con la natura. Quanti giovani accarezzano la prospettiva di una *simpler life*? Come se la immaginano? A quali condizioni? Dove si vedono a vivere nel futuro? In campagna, in montagna? Come si immaginano l’evoluzione delle città nel futuro?

SALUTE PSICOLOGICA

- Già prima della pandemia molti studi certificavano un aumento delle problematiche psicologiche tra i giovani. I vari lockdown non hanno certo migliorato la situazione. Nell’opinione comune si percepisce una generale depressione dei giovani. Quali sono le dimensioni del fenomeno? Come si percepiscono i giovani? Quali sono le difficoltà che incontrano? E’ cambiato il concetto di salute mentale e benessere psicologico? E la sua rilevanza nella vita delle persone? Che pratiche adottano i giovani per star bene a livello psicologico? Come ha influito la pandemia sul benessere psicologico dei giovani?

A landscape of a golden field at sunset with a network overlay. The sun is low on the horizon, casting a warm glow over the field. The sky is a mix of blue and orange. A network of white lines and nodes is overlaid on the scene, with some nodes containing the letter 'K'.

SIMPLER LIFE

> KKIENN <
connecting people and companies



INTERROGATIVI SU «SIMPLER LIFE»

- **Dove vorrebbero abitare i giovani?**
 - Quanto si trovano a loro agio i giovani nei luoghi in cui abitano? Stanno pensando di trasferirsi? Cosa conta per i giovani nella scelta del luogo in cui abitare? Quale tipo di centro e quale soluzione abitativa corrisponde maggiormente ai loro desideri? Quanto risulta attrattiva una soluzione innovativa come il cohousing?
- **Quanti giovani accarezzano la prospettiva di una «simpler life»?**
 - L'urbanizzazione è un fenomeno che, negli anni recenti, è cresciuto significativamente. Come reazione ad un modello non più sostenibile iniziano a diffondersi tendenze che prospettano un “ritorno al contado”, ad una vita più semplice, più sobria e a contatto più stretto con la natura. Quanti giovani accarezzano la prospettiva di una simpler life? Dove si vedono a vivere nel futuro? In campagna, in montagna?



SIMPLER LIFE IN SINTESI

1. Dove vorrebbero abitare i giovani?

- La campagna risponde ai desideri dei maturi, i giovani vogliono sistemazioni urbane e metropolitane

2. Quanti giovani accarezzano la prospettiva di una «simpler life»?

- La prospettiva di trasferirsi in campagna o in montagna, per fare una vita più semplice, attrae solo una minoranza

LA MAGGIORANZA DEI GIOVANI AMA IL LUOGO IN CUI ABITA

Base: totale campione (n=1116)

GRADIMENTO VERSO IL LUOGO IN CUI SI ABITA

Quanto ti piace abitare a (comune selezionato a inizio questionario)?

	Giovani (18-34 anni)	Maturi (35-74 anni)	Delta Giovani-Maturi
	726 %	390 %	
TOTALE NO (voti 1-5)	22	20	+2
Per niente (voti 1-3)	10	8	+2
Poco (voti 4-5)	12	12	+0
NE' SI NE' NO(voto 6)	12	10	+2
Abbastanza (voti 7-8)	44	42	+2
Molto (voti 9-10)	22	28	-6
TOTALE SI (voti 7-10)	66	70	-4
Voto medio	6,9	7,1	-0,3
Totale	100	100	

UN TERZO DI ESSI STA PENSANDO, TUTTAVIA, DI TRASFERIRSI ALTROVE

Base: totale campione (n=1116)

INTENZIONE DI TRASFERIRSI

Attualmente stai prendendo in considerazione l'idea di trasferirti altrove?

	Giovani (18-34 anni)	Maturi (35-74 anni)	Delta (giovani-maturi)
	726 %	390 %	
Si	37	22	+14
No	63	78	-14
Totale	100	100	

LA PROSPETTIVA DI UNA VITA PIU' SEMPLICE INTERESSA ' I PIU' MATURI, I GIOVANI SI TRASFERIREBBERO IN UN LUOGO PIU' «CENTRALE»

Base: totale campione (n=1116)

IL LUOGO IN CUI TRASFERIRSI Se dovessi trasferirti, cercheresti un luogo...

	Giovani (18-34 anni)	Maturi (35-74 anni)	Delta (giovani-maturi)
	726 %	390 %	
STILE METROPOLITANO/URBANO (NET)			+0
Con maggiori opportunità lavorative	42	22	+20
Con più servizi	36	25	+11
Con più collegamenti	27	21	+7
Più vivace e dinamico	22	13	+9
Con una maggiore offerta culturale	17	15	+2
Più metropolitano	13	7	+6
SIMPLER LIFE (NET)			+0
A contatto con la natura	22	31	-10
Più tranquillo	19	24	-5
Meno inquinato	18	18	+0
Con tanto spazio	14	17	-3
Con un rapporto diverso fra le persone	14	18	-4
Con una vita più semplice	14	15	-1
Più a misura d'uomo	11	17	-6
Più piccolo	6	8	-2
Non mi trasferirei per nessuna ragione	7	8	-1
Nessuno di questi ma (specificare)	2	2	

LA CAMPAGNA RISPONDE AI DESIDERI DEI MATURI, I GIOVANI VOGLIONO SISTEMAZIONI URBANE E METROPOLITANE

Base: totale campione (n=1116)

IL LUOGO DEI DESIDERI

Quale tipo di centro risponde meglio ai tuoi desideri?

	Giovani (18-34 anni) 726 %	Maturi (35-74 anni) 390 %	Delta (giovani-maturi)
GRANDE CITTA'	35	19	+17
Il centro di una grande città/metropoli	20	11	+8
I dintorni di una grande città/metropoli	16	8	+8
PICCOLA-MEDIA CITTA'	33	28	
Il centro di una piccola/media città	21	17	+4
I dintorni di una piccola/media città	12	11	+1
COUNTRY SIDE	32	52	
Un paese di provincia	10	12	-2
Un piccolo paese in campagna	6	8	-2
Un piccolo paese in montagna	6	7	-2
Una piccola località di mare	9	22	-14
Un luogo isolato	1	2	-1
Nessuno di questi	0	1	-1
Totale	100	100	

LA PROSPETTIVA DI TRASFERIRSI IN CAMPAGNA O IN MONTAGNA, PER FARE UNA VITA PIU' SEMPLICE, ATTRAIE SOLO UNA MINORANZA

Base: totale campione (n=1116)

SIMPLER LIFE

Quanto ti attrae l'idea di lasciare il luogo dove abiti e trasferirti in campagna o in montagna, per una vita più semplice e a contatto con la natura?

	Giovani (18-34 anni)	Maturi (35-74 anni)	Delta Giovani-Maturi
	%	%	
TOTALE NO (voti 1-5)	44	30	+14
Per niente (voti 1-3)	24	15	+9
Poco (voti 4-5)	20	15	+5
NE' SI NE' NO(voto 6)	15	13	+2
Abbastanza (voti 7-8)	26	36	-11
Molto (voti 9-10)	15	20	-5
TOTALE SI (voti 7-10)	41	57	-16
Voto medio	5,6	6,5	-0,8
Totale	100	100	

Tiepidi, ma comunque maggiormente interessati i maturi

I GIOVANI SNOBBANO DI ABITARE IN UN RUSTICO E IN COHOUSING E RILANCIANO IL SOGNO DEI LORO NONNI: LA VILLA

Base: totale campione (n=1116)

LA SOLUZIONE ABITATIVA DESIDERATA

Quale soluzione abitativa risponde meglio ai tuoi desideri?

	Giovani (18-34 anni)	Maturi (35-74 anni)	Delta (giovani-maturi)
	726 %	390 %	
VILLA	55	49	+6
Una villa indipendente	39	32	+7
Una villa a schiera	12	10	+1
Una villa bi/tri familiare	5	7	-2
APPARTAMENTO	45	51	-6
Un appartamento in un piccolo edificio/condominio	21	20	+1
Un appartamento in un grande condominio	8	4	+4
RUSTICO	15	27	-11
Una cascina / una masseria / un rustico	6	14	-8
Una baita / uno chalet	5	5	-0
NEW HOUSING	4	8	-3
Tiny house (piccola unità abitativa, spesso trasportabile)	3	3	-1
Un cohousing	1	2	-1
Nessuno di questi ma (specificare)	0	2	-2
Totale	100	100	

Grazie

